

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE (DoP) N°: BOC-002

Idranti a muro con tubazioni flessibili DN 45

- Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: **BOC-002**
- Numero di tipo: **BOC-002**
- Uso previsto del prodotto da costruzione in conformità alla norma armonizzata UNI EN 671-2: 2012
Idrante a muro con tubazione flessibile - installazioni fisse per fornire agli occupanti di un edificio i mezzi per controllare ed estinguere un incendio nelle vicinanze.
- Nome e indirizzo del fabbricante: **BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. – unipersonale –
Via Indren, 2 Z.I. Roccapietra - 13019 Varallo (VC) – ITALY**
- Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione: **1**
- Organismo italiano di certificazione ed ispezione: **CSI S.p.A.Viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (MI) - ITALY. N° organismo notificato: 0497**

Ha rilasciato il certificato di costanza della prestazione del prodotto fondandosi sui seguenti elementi:

- Determinazione del prodotto-tipo in base a prove di tipo (compreso il campionamento), a calcoli di tipo, a valori desunti da tabelle o a una documentazione descrittiva del prodotto;
- Ispezione iniziale dello stabilimento di produzione e del controllo della produzione in fabbrica;
- Sorveglianza, valutazione e verifica continue del controllo della produzione in fabbrica;

9. Prestazione dichiarata:

CARATTERISTICHE ESSENZIALI		PRESTAZIONE	RIF.
<i>Distribuzione dei mezzi estinguenti</i>			
Diametro della tubazione		Passa	
Portata minima a 0,6 MPa	Lancia "STARJET" Ø ugello 12 mm	176 l/min	UNI EN 671-2: 2012
	Lancia "INDUSTRIALJET" Ø ugello 12 mm	176 l/min	
	Lancia "ECO JET" Ø ugello 12 mm	176 l/min	
	Lancia "LONGJET"-C Ø ugello 12 mm	176 l/min	
	Lancia "STARJET" Ø ugello 13 mm	208 l/min	
	Lancia "LONGJET"-V Ø ugello 13 mm	208 l/min	
Gittata effettiva a 0,2 MPa > di 3m (getto frazionato a forma di cono)		Passa	
Getto frazionato a forma di cono > di 45°		Passa	
<i>Affidabilità di funzionamento</i>			
Tubazione EN 14540 – generalità		Passa	
Lancia erogatrice – generalità		Passa	
Lancia erogatrice – resistenza agli urti		Passa	
Lancia erogatrice – coppia di manovra		Passa	
Valvola di intercettazione		Passa	
Proprietà idrauliche – prova di tenuta		Passa	
Proprietà idrauliche – sicurezza dei raccordi		Passa	
<i>Durabilità dell'affidabilità di funzionamento</i>			
Resistenza alla corrosione di parti rivestite		Passa	
Resistenza alla corrosione delle condotte di passaggio dell'acqua		Passa	
Prove di invecchiamento materiali plastici		Passa	

- La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 9. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4.

Varallo, 06 luglio 2020

dott. Ing. Stefano Galletti
Amministratore Delegato




BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. unipersonale

Via Indren, 2 Z.I. Roccapietra – 13019 Varallo (VC) - ITALY
TEL: 0163/568811 FAX: 0163/322022
e-mail: info@bocciolone.com - www.bocciolone.com

ISTRUZIONI D'USO PER IDRANTI A MURO

- 1) Rompere il sigillo di sicurezza;
- 2) Aprire o togliere il portello della cassetta;
- 3) Srotolare la tubazione flessibile antincendio;
- 4) Afferrare la lancia erogatrice controllando che sia in posizione di chiusura;
- 5) Aprire la valvola di intercettazione ruotando il volantino nel senso della freccia in direzione "ON";
- 6) Azionare la lancia erogatrice ruotando la leva su posizione "I" oppure "V" in funzione del getto desiderato (pieno o frazionato);
- 6 bis) Azionare la lancia erogatrice ruotando il corpo nel senso della freccia in direzione "OPEN";
- 7) Dirigere il getto della lancia erogatrice alla base della fiamma.

IMPORTANTE-ATTENZIONE-PERICOLO DI MORTE:

L'acqua è un conduttore elettrico, è obbligatorio non dirigere il getto d'acqua della lancia su oggetti - organi - macchinari elettrici ed in generale ove si sospetti la presenza di impianti elettrici in tensione.

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE PER IDRANTI A MURO

Posizionamento degli idranti: Gli idranti a muro devono essere installati in modo che con il getto dell'acqua si possa accedere facilmente ai materiali pericolosi e a quelle parti dell'attività che in caso d'incendio è necessario proteggere: in generale si può considerare una lunghezza di riferimento del getto di 5 m.

Gli idranti devono essere installati in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile. Ogni idrante deve proteggere non più di 1.000 m² e ogni punto dell'area da proteggere non deve distare più di 20m da essi. Nei fabbricati a più piani, ove necessario, devono essere installati idranti a tutti i piani. Gli idranti devono essere posizionati in prossimità delle vie di fuga e in modo tale da non ostacolare l'esodo in caso d'incendio. Nel caso di installazione in prossimità di porte resistenti al fuoco delimitanti il compartimento o nel caso di filtri a prova di fumo di separazione tra i compartimenti, gli idranti devono essere posizionati come segue:

- su entrambe le facce della parete su cui è montata la porta, nel primo caso;
 - in entrambi i compartimenti collegati tramite il filtro, nel secondo caso.
- Qualora si debbano installare due idranti fra loro adiacenti, anche se in compartimenti diversi, la connessione può essere derivata dalla stessa tubazione, che può essere dimensionata per un solo idrante ai fini del calcolo idraulico e della contemporaneità.

Gli idranti a muro devono essere segnalati in accordo alla legislazione vigente.

Collaudo: Eseguire le seguenti operazioni minime dopo l'installazione:

- esame generale dell'impianto comprese le alimentazioni ed in modo particolare verificare la corretta spaziatura tra gli idranti;
- verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione, dopo aver messo in pressione l'impianto, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti;
- verifica delle prestazioni di progetto in riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alla contemporaneità delle erogazioni ed alla durata delle alimentazioni.

NB vedasi norma UNI 10779

ISTRUZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE PER IDRANTI A MURO

L'utente è responsabile della perfetta efficienza dell'impianto antincendio, che rimane sotto la sua responsabilità anche esistendo il servizio di manutenzione periodica da parte di organismo autorizzato.

L'utente deve quindi provvedere a:

- effettuare la manutenzione degli idranti in accordo alla norma UNI-EN 671-3 attenendosi alle istruzioni fornite dalla ditta installatrice. E' consigliabile che il controllo e la manutenzione vengano eseguite da persona competente e preparata professionalmente.
- Eseguire scrupolosamente i seguenti controlli:
- verificare che l'idrante sia facilmente accessibile e senza ostacoli, che non sia danneggiato nei singoli componenti che lo costituiscono, che non presenti segni di corrosione o perdite e che sia adeguatamente segnalato;
 - controllare che siano presenti le istruzioni d'uso-manutenzione-installazione e che siano chiaramente leggibili;
 - la tubazione antincendio deve essere srotolata completamente su un piano e sottoposta alla pressione di rete; fatto questo è necessario controllare che la tubazione su tutta la lunghezza non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti.
- N.b. se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o sottoposta alla massima pressione di esercizio (1,2 Mpa);
- verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, che abbia un getto pieno o frazionato costante e sufficiente e che sia di facile manovrabilità;
 - controllare il corretto funzionamento della valvola di intercettazione;
 - verificare che il sistema di apertura della cassetta, se previsto, si apra e si possa manovrare agevolmente;
 - lasciare l'idrante a muro pronto per l'uso immediato. Nel caso in cui siano necessari ulteriori lavori di manutenzione, collocare in modo ben visibile un'apposita etichetta con scritta "Fuori servizio" ed informare subito l'utilizzatore ed il proprietario.

Controllo periodico: controlli regolari sugli idranti a muro devono essere effettuati da parte dell'utente o da personale specializzato ad intervalli regolari.

La ditta Boccione Antincendio Spa consiglia almeno 2 volte all'anno.

I controlli servono a verificare la funzionalità e la conformità alle norme vigenti.

N.b. Ogni 5 anni tutte le tubazioni flessibili dovranno essere sottoposte alla massima pressione di esercizio di 1,2 Mpa. Se non conformi alle specifiche riportate precedentemente dovranno essere al più presto sostituite.

In accordo al DPR n° 151 del 01/08/11 l'utente deve tenere un apposito registro, firmato dal responsabile, costantemente aggiornato.

In esso dovrà annotare:

- i lavori svolti sull'impianto o le modifiche apportate alle aree protette qualora questi possano influire sull'efficacia della protezione antincendio;
- le prove eseguite e l'esito delle verifiche periodiche dell'impianto;
- i guasti e le relative cause;

Terminate le operazioni di controllo, è necessario ripristinare i sigilli di sicurezza posti sul dispositivo di apertura.



BOCCIOLONE ANTINCENDIO S.p.A. unipersonale

Via Indren, 2 Z.I. Roccapietra – 13019 Varallo (VC) - ITALY

TEL: 0163/568811 FAX: 0163/560048

e-mail: info@bocciolone.com - www.bocciolone.com